



Giuseppina Bridelli

Mezzo-Soprano

Nata a Piacenza, Giuseppina Bridelli ha debuttato all'età di 21 anni al Teatro Grande di Brescia nel ruolo di Despina in Così fan tutte diretto da Diego Fasolis. Si è distinta come interprete mozartiana, interpretando i ruoli di Idamante (Idomeneo) diretta da Michele Mariotti al Teatro Comunale di Bologna, Cherubino (Le Nozze di Figaro) al Teatro San Carlo di Napoli ed all'Opéra Royal de Versailles, Sesto (La Clemenza di Tito) diretta da Federico Maria Sardelli al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Nel 2023/2024, Giuseppina ha aperto la stagione della Fenice di Venezia con Les Contes d'Hoffmann (Nicklausse)

di Offenbach, in una produzione di Frédéric Chaslin/Damiano Michieletto. Ha debuttato al Festival d'Aix-en-Provence diretta da Leonardo García Alarcón ne Il ritorno d'Ulisse in patria di Monteverdi (Melanto) ed ritorna al Festival di Aix nel 2025 per la nuova produzione de La Calisto di Cavalli (Diana) diretta da Sébastien Daucé e Jetske Mijnssen.

Giuseppina nel repertorio barocco ha interpretato il Trionfo del Tempo e del Disinganno (Piacere) di Händel diretta da Andrea Marcon a La Fenice, il Tamerlano (Idaspe) di Vivaldi diretta da Ottavio Dantone a Ravenna e Piacenza, Elisa nel Tolomeo di Händel diretta da Giovanni Antonini al Théâtre des Champs-Elysées. Al Theater an der Wien ha cantato il ruolo titolo di Rodelinda di Händel e la Rappresentatione di anima et corpus di Cavalieri diretta da Giovanni Antonini regia di Robert Carsen.

Giuseppina ha debuttato all'Opéra Comique di Parigi ne L'Ercole amante di Cavalli (Dejanira) ed a Nancy e Versailles nell'Orfeo di Luigi Rossi (Aristeo), entrambe le produzioni dirette da Raphaël Pichon.

Diretta da Leonardo García Alarcón, Giuseppina ha cantato Elena di Cavalli all'Opéra de Lille ed Atys di Lully al Grand Théâtre de Genève ed all'Opéra Royal de Versailles.Al festival di Innsbruck ha cantato il ruolo titolo ne L'Orontea di Cesti e Ottavia nell'Incoronazione di Poppea di Monteverdi.

Di Monteverdi Giuseppina ha cantato il Vespro della Beata Vergine diretta da Raphaël Pichon e l'Ensemble Pygmalion a Versailles, al Barbican Centre e alla Royal Albert Hall di Londra; L'Orfeo, diretta da Leonardo Garcia Alarcón, Cappella Mediterranea a Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Buenos Aires; Il Ritorno d'Ulisse in patria diretta da Fabio Biondi



ed Europa Galante ad Amburgo e diretta da Ottavio Dantone ed Accademia Bizantina, al Festival Monteverdi di Cremona.

Nel repertorio rossiniano ha interpretato il ruolo di Corinna ne Il Viaggio a Reims al Rossini Opera Festival di Pesaro, Rosina nel Barbiere di Siviglia al Teatro Municipale di Piacenza ed Isolier ne Le Comte Ory al Teatro Comunale di Bologna diretta da Oksana Lyniv e Hugo De Ana.

In concerto, Giuseppina ha cantato la Paukenmesse di Haydn diretta da Giovanni Antonini al Festival Internazionale Wratislavia Cantans, la Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Antonello Manacorda a Potsdam e con Nathalie Stutzmann a Milano, lo Stabat Mater di Pergolesi diretta da Francesco Corti e Les Musiciens du Louvre a Lione e Grenoble e la Matthäus-Passion di Bach diretta da Enrico Onofri al Théâtre des Champs-Elysées di Parigi.

La sua vasta discografia comprende Mysterium di Nino Rota (Decca), L'Incoronazione di Dario di Vivaldi (Naïve), Péchés de vieillesse di Rossini (Naxos), Cantate di Porpora e Scarlatti, Aci, Galatea e Polifemo (Glossa), Doriclea di Stradella (Arcana) e L'Orfeo di Monteverdi (Alpha). Giuseppina ha pubblicato due album da solista per l'etichetta Arcana, "Duel - Porpora and Handel in London" e "Appena chiudo gli occhi - Cantatas for solo voice with violin by Scarlatti and Caldara".

Durante la stagione 2025/2026, citiamo Giulio Cesare (Sesto) in una produzione di Stefano Montanari/Damiano Michieletto al Teatro Petruzzelli di Bari; il ruolo titolo di Alcina nell'Alcina di Handel al Ravenna Festival diretta da Ottavio Dantone regia di Pier Luigi Pizzi, Enrico di Borgogna (Elisa) di Donizetti diretta da Corrado Rovaris/Silvia Paoli alla Fenice di Venezia. Diretta da Federico Maria Sardelli interpreterà la Serenata a tre, RV 690 di Vivaldi alla Wigmore Hall di Londra; Le Carnaval di Lully in prima mondiale in epoca moderna al Teatro Comunale di Ferrara ed al Teatro Comunale di Modena. Diretta da Leonardo García Alarcón canterà L'Orfeo di Monteverdi alla Philharmonie de Paris, Amburgo e Ginevra, Atys (Cybèle) di Lully all'Opera di Versailles ed il Requiem di Mozart all' Auditorium de Radio France.